

CONVEGNO INTERVENTI PSICO-SOCIALI NELLE MAXI EMERGENZE

Direttive Nazionali Vs Realtà Regionali

Foligno 14 Settembre 2024

Dott. Andrea Cazzato

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Protezione Civile



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Principale normativa di riferimento:

1. DPCM 28 Giugno **2011** *"indirizzi operativi per l'attivazione e la gestione dei Moduli Sanitari Regionali in caso di catastrofe"* G.U. n. 250, 26 Ottobre 2011
2. DPCM 6 Aprile **2013** *"Disposizioni per la realizzazione di strutture sanitarie campali, denominate PASS, Posto di Assistenza Socio Sanitaria, preposte all'assistenza sanitaria di base e sociosanitaria alla popolazione colpita da catastrofe"* G.U. n. 145, 22/06/2013
3. DPCM 24 Giugno **2016** *"Individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale"* G.U. 194 del 20/08/2016
4. DPCM 7 Gennaio **2019** *"Concorso dei medici delle Aziende Sanitarie Locali nei Centri Operativi Comunali ed Intercomunali, l'impiego degli infermieri ASL per l'assistenza alla popolazione e la Scheda SVEI per la valutazione delle esigenze immediate della popolazione assistita"* G.U. 67 del 20/03/2019

CHE COSA E' LA PROTEZIONE CIVILE?

Con «protezione civile» si intende l'insieme delle attività messe in campo per tutelare la vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti dalle calamità.

In Italia la protezione Civile

NON è un compito assegnato a una **AMMINISTRAZIONE**
MA è una funzione attribuita a un **SISTEMA COMPLESSO**

Questo Sistema complesso è il
«Servizio Nazionale della protezione civile»

Istituito con la Legge n. 225 del 1992 e coordinato dal Dipartimento della protezione civile.

Servizio Nazionale della protezione civile

Indirizzi operativi per l'attivazione e la Gestione dei Moduli Sanitari Regionali In caso di Catastrofe (G.U. n.250, 26 Ottobre 2011)

Legge n,255,24 Febbraio 1992
COMPONENTI:

- Ministeri
- Regioni
- Autonomie locali
- Province
- Comuni
- Ist. Scientifici
- Ist. Pubbliche
- Ist. Privati
- Orini e collegi Professionali.

Legge n,255,24 Febbraio 1992
STRUTTURE OPERATIVE

- Vigili del Fuoco
- Forze Armate
- Forze dell'Ordine
- Corpo Forestale CC
- Servizio Sanitario Nazione
- Croce Rossa Italiana
- Org. Volontariato
- CNSAS Corpo (Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico)

Indirizzi operativi per l'attivazione e la Gestione dei Moduli Sanitari Regionali In caso di Catastrofe (G.U. n.250, 26 Ottobre 2011)

- MODULI SANITARI REGIONALI
- Unità sanitarie Mobili
- Con uno o più PMA in cui operano medici e infermieri esperti in medicina di emergenza-urgenza
- Stand-by con tempi di partenza stabiliti
- Partono se richiesti dalla Regione colpita
- Operano in rinforzo e coordinamento del locale SSR



DPCM 28 Giugno 2011

Data Base Nazione delle risorse sanitarie disponibili in caso di catastrofe.

Allegato 1, DPCM 28 Giugno 2011 Indirizzi operativi per l'attivazione e la gestione del Moduli Sanitari Regionali in caso di
catastrofe attivati dalla Crossos



Quali risorse sono mensilmente disponibili



Dove sono, da dove partono
(criterio di maggiore prossimità)



Dalle Regioni/PA Associazioni di
Volontariato o Forze Armate

DPC-Marina Militare procedura operativa standard «Warning Notice»

- ❖ mutuata da quella in uso con le Regioni/PA (in osservanza della DPCM 28 Giugno 2011, *Indirizzi operativi per l'attivazione e la gestione di moduli sanitari in caso di catastrofe*)
- ❖ invio mensile dei «Moduli Sanitari Marina» disponibili
- ❖ collegamento telefonico diretto, h 24, tra DPC e sala operativa CINCPNAV, che pur **in osservanza delle procedure di attivazione tramite COVI**, permette un più rapido e preciso flusso di informazioni, ai fini del più efficace dispiegamento delle risorse a uso sanitario rese disponibili dalla Marina.
- ❖ già sperimentata con successo in Exe.TWIST 2013 e Exe.NEAMWave2015;

Pass- Posto si Assistenza Socio Sanitaria

DPCM 6 Aprile 2013 “Disposizioni per la realizzazione di strutture sanitarie campali, denominate PASS, Posto di Assistenza Socio Sanitaria, preposte all’assistenza sanitaria di base e sociosanitaria alla popolazione colpita da catastrofe” G.U. n. 145, 22/06/2013.



Caratteristiche del PASS

- **Parte logisticamente autonomo (energia, veicoli, sostentamento...)**
..ma si allaccerà ai servizi locali e usufruirà di mezzi locali, appena disponibili

Obiettivo dei PASS:

- Ripristinare al più presto in zona di catastrofe, l'assistenza socio sanitaria alla popolazione
- può impiegare personale qualificato proveniente da zone non interessate all'evento e sostituito appena possibile
- **dal personale locale**



PASS - Posto di Assistenza Socio Sanitaria

1. Medici Medicina Generale
2. Pediatri di libera scelta
3. Infermieri di territorio
4. **Psicologi**
5. Assistenti sociali
6. ..altre aree specialistiche
7. ..Farmacia



Referenti Sanitari Regionali per le emergenze

Nota 22/05/2014 del Capo del Dipartimento ai
Presidenti
delle Regioni e delle Province Autonome

DPCM 24 Giugno 2016 “Individuazione della
Centrale Remota Operazioni Soccorso
Sanitario per il coordinamento dei soccorsi
sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari
Regionali in caso di emergenza nazionale”
G.U. 194 del 20/08/2016

Referenti Sanitari Regionali per le emergenze

DPCM 24 Giugno 2016 “Individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale”, G.U. 194 del 20/08/2016

- **Riferimento DPC presso la Regione/PA colpita da evento**, con cui coordinare l’invio dei moduli sanitari e di altre risorse sanitarie eventualmente richieste.
- **Riferimento DPC presso le altre Regioni/PA**, cui fare richiesta di risorse sanitarie e con cui coordinare le eventuali operazioni di evacuazione sanitaria di feriti e infermi dalle Regioni/PA colpite
- Riferimento DPC per il **monitoring** degli effetti sul SSR degli “eventi straordinari minori”

CROSS

Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario

- **DPCM 24 Giugno 2016** *“Individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale”*
 - G.U. 194 del 20/08/2016
-
- Opera per conto del DPC:
 - contatta il RSR della regione colpita
 - contatta i RSR delle altre Regioni
 - Invia le risorse mobili richieste
 - gestisce le operazioni MedEvac



Coordinamento delle attività di soccorso urgente su scala nazionale

1. Elevata quantità di informazioni
 2. Elevata quantità di comunicazioni
 3. Gestione dati sensibili
 4. ...per l'invio delle risorse richieste
 5. ...**per le operazioni MedEvac** (MEDical EVACuation)
- ❖ Adeguata tecnologia
 - ❖ Adeguata professionalità (specialistica)
 - ❖ Adeguata organizzazione

DPCM 7 Gennaio 2019 “ASL-SVEI” GU n. 67 del 20 Marzo 2019

- **Medici ASL**
- **ripristino assistenza di base**
- **Infermieri ASL**
- **«triage» socio-sanitario**
- **adeguata sistemazione alloggiativa**
- **adeguata assistenza secondo singola necessità**

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE IMMEDIATE DELLA POPOLAZIONE CON DISABILITÀ O SPECIFICHE NECESSITÀ

SPAZIO LIBRO

DI LUNEDÌ

SEZIONE 1 - TRIAGE SOCIO SANITARIO

Data: ____/____/____ Ora: ____ Comune: ____

Area/Centro di assistenza: ____

Le informazioni di questa scheda sono fornite da:

☐ Assistito ☐ Una persona (specificare nome e grado di relazione): ____

OPERATORE VOLONTARIO COMPILATORE

Nome: ____ Cognome: ____

Capo: ____

Associazioni di riferimento: ____

ASSISTITO

Nome: ____ Cognome: ____

Età e luogo di nascita: ____

Indirizzo: ____

Qualità (Frequenza) di disabilità: ____

Indirizzo telefonico: ____

Altre informazioni (compilate da chi, persona): ____

Altre informazioni (Tipo): ____

MMG/Medicus di famiglia: ____

PERSONA DI CONTATTO IN CASO DI NECESSITÀ

Nome: ____ Cognome: ____

Qualità (grado di parentela, titolo, ecc.): ____

Indirizzo telefonico: ____

COMPORTAMENTO

☐ Collaborante ☐ Non collaborante ☐ Violento

Tipo di disabilità o malattia

☐ Fisica ☐ Sensoriale ☐ Intell.

ESIGENZE DI VALUTAZIONE RISCHI (R)

• Per le persone in grado di collaborare per mantenere stabilità cognitive:

- Calcolando da un disastro (in base ai rischi) e ai rischi
- Altrimenti, non accompagnate da genitori o familiari
- Altrimenti, di 80 anni e più
- Stato di gravidanza

ESIGENZE DI VALUTAZIONE PERICOLO (V)

• Altrimenti, di età compresa tra 18 e 64 anni

- Altrimenti, non accompagnate da familiari
- Altrimenti, di 80 anni e più
- Altrimenti, di gravidanza
- Altrimenti, di gravidanza

ESIGENZE DI VALUTAZIONE QUALITÀ (G)

• QUALITÀ SOTTO PER TERAPIA FARMACOLOGICA (GT)

- Altrimenti, di 80 anni e più
- Altrimenti, di gravidanza
- Altrimenti, di gravidanza
- Altrimenti, di gravidanza

NOTE:

Assistenza alla popolazione sfollata con «specifiche necessità»

- In caso di catastrofe, la «[fragilità](#)» può essere intesa come la condizione in cui una persona, temporaneamente o permanente, non riesce a provvedere da sola ai propri bisogni e al proprio decoro, [nonostante sia già assistita dal SNPC](#).

Individuare le persone fragili presenti nelle
aree di attesa/accoglienza

Concentrare su di loro la migliore
assistenza possibile

Impostare la loro successiva destinazione
in base alle specifiche esigenze

Stabilire quali risorse deve mobilitare il
sistema di protezione civile per questo tipo
di popolazione

SCHEMA SVEI Seconda parte

3

SEZIONE RISERVATA ALLA COMPIAZIONE DA PARTE DELL'INFERMIERE RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA APPROFONDIMENTO ESIGENZE DELLE PERSONE FRAGILI O DISABILI

IN CARICO DEI SERVIZI:

☐ Servizi sociali _____

☐ Soc. _____

☐ CPS (Centro Psicosociali) _____

☐ Centro igiene mentale _____

☐ Altri _____

• PATOLOGIE IN CORSO:

☐ Incontinenti urinari, fecali o alghe: _____

☐ Vertigini: _____

☐ Malattie: _____

☐ Distorsioni: _____

☐ Reumatismi: _____

☐ Demenza o psicosi: _____

• ASSISTENZA PSICHIATRICA:

☐ Sì: indicare nome del medico: _____

☐ No: indicare il medico, indicare la funzione: _____

☐ No: _____

AUTI PER IL MOVIMENTO:

☐ Tadi motorizzati _____

☐ Tadi manuali _____

☐ Tadi pneumatici _____

☐ Tadi _____

☐ Tadi _____

☐ Tadi _____

☐ Tadi _____

☐ Tadi _____

☐ Tadi _____

AUTI PER IL RACCOMANDO:

☐ Tadi manuali _____

☐ Tadi _____

☐ Tadi manuali _____

☐ Tadi _____

4

È POSSIBILE RISPONDERE IN LOCO DEI AUSILI/FARMACI NECESSARI?

VALUTANDO L'AREA DI RACCOLTA, QUESTA CONSENTE ADEGUATE POSSIBILITÀ DI GESTIONE DELL'ASSISTITO?

ALLOGGIAMENTO CONSIGLIATO:

☒ SINGOLI

☒ COPIA DI RACCOMANDA DI SINGOLI

☒ ALBERGO

☒ AREA DI ACCOGLIMENTO A CADA PERSONA

INFERMIERE RESPONSABILE (Nome e Cognome): _____

Firma _____

VISTO DAL SINDACO (e chi ne fa le veci):

☐ SÌ

☐ NO

Firma _____

DA COMPLETARE IN CASO DI RIFIUTO ALLA DESTINAZIONE PROPOSTA:

☐ Il/la sottoscritto/a _____, identificato/a da documento _____, rifiuta il trasferimento presso struttura proposta, assumendosene ogni responsabilità in merito.

Data ____/____/____ Firma leggibile _____

☐ La persona rifiuta verbalmente dovendo a testimoni la destinazione consigliata e a firmare il documento:

Data ____/____/____ Firma leggibile compilatore _____

Firma leggibile testimone _____

DIRETTIVA SVEI

ALLOGGIAMENTO CONSIGLIATO:

- ☒ OSPEDALE
- ☒ STRUTTURA PROTETTA (ES. RSA)
- ☐ ALBERGO
- ☒ AREA DI ACCOGLIENZA o CASA PRIVATA

INFERMIERE RESPONSABILE (Nome e Cognome) _____

Firma _____

VISTO DAL SINDACO (o chi ne fa le veci)

- ☐ APPROVA
- ☐ NON APPROVA

Firma _____

- L' infermiere fa una valutazione delle condizioni e delle necessità

e consiglia la destinazione che sarà poi eventualmente confermata dal Sindaco

Assistenza alla popolazione sfollata con «specifiche necessità»

Studio per l'impiego delle OdV per l'assistenza alla persona, nelle aree di assistenza temporanee, con particolare attenzione alla popolazione disabile e «con specifiche necessità»



Assistenza alla popolazione sfollata con «specifiche necessità»

Ricognizione delle comunità isolate



Modulo **DisEvac, (Disability
Evacuation)
per il trasporto assistito, anche su
lunghe distanze, di persone disabili
e «fragili»**





PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

GRAZIE

**Gli Specialisti Sanitari mobilitati con le OdV dal DPC
corrispondono alle richieste del RSR,
e operano in rispetto della normativa per l'esercizio
delle professioni**